



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo

Focus Calabria

XIII Rapporto

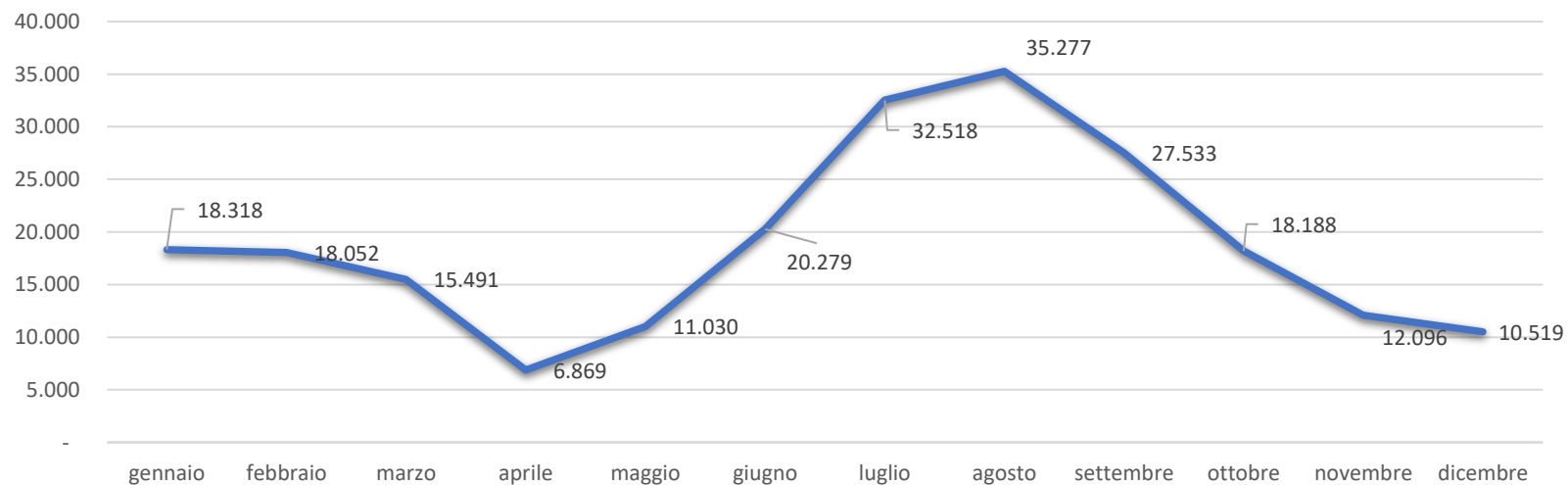
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	6.869	35.277	18.848
aziende	2.166	6.267	4.274
dipendenti per azienda	3,2	5,6	4,2

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

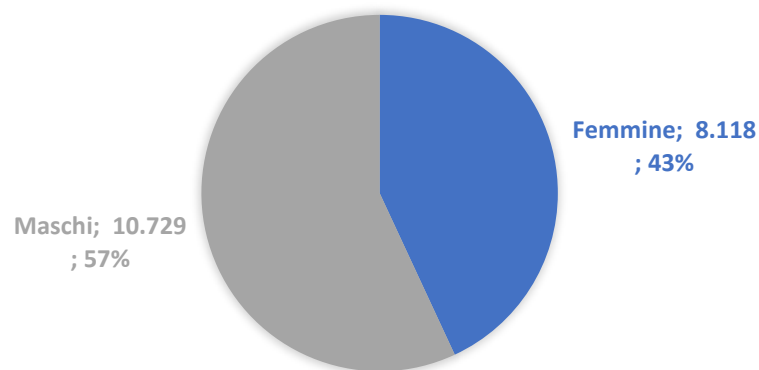
Fonte: INPS, 2020

In Calabria nell'anno 2020 hanno operato in media 4.274 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 18.848.

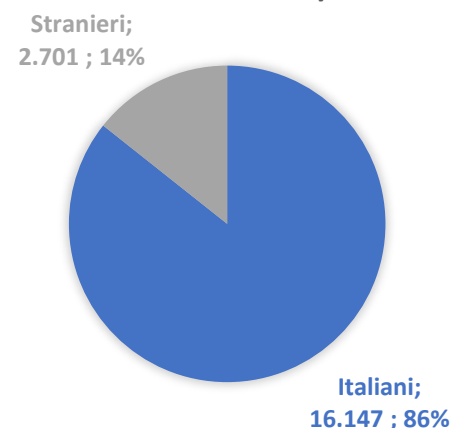
Il valore minimo dell'occupazione si registra nel mese di aprile (6.869), mentre nel 2019 era a febbraio e occupava 16.820 dipendenti. Nell'era pre-covid la punta massima si registrava nel mese di agosto con 38.492 dipendenti. Nel 2020, invece, il maggior livello di occupazione è rimasto nel mese di agosto, ma con oltre 3 mila dipendenti in meno.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	1.163	5.919	4.769	3.751	2.635	611
valore %	6,2%	31,4%	25,3%	19,9%	14,0%	3,2%
var % 20/19	-28,3%	-23,1%	-20,6%	-23,2%	-19,6%	-16,0%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Gli occupati

Fonte: INPS, 2020

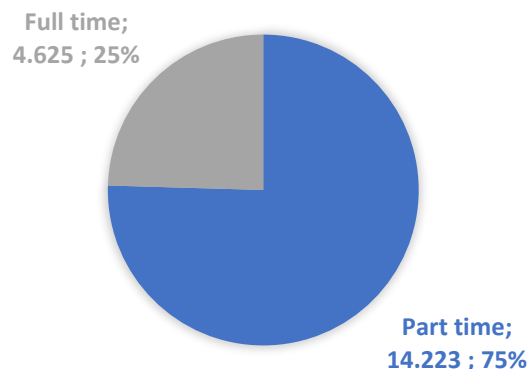
Oltre il 60% dei dipendenti (11.852) ha meno di 40 anni. Il 37,6% (7.083) ha meno di 30 anni. Sono proprio i giovani ad aver subito le conseguenze più nefaste della pandemia: il 28,3% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) ha perso il lavoro.

A differenza di quanto accade in altre regioni, la maggioranza dei dipendenti sono uomini (10.729, 57%).

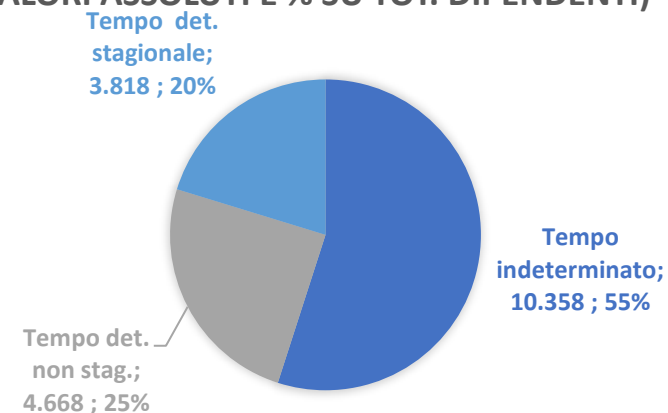
Il 14,3% dei dipendenti (2.701) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	1.291	6,8%
dirigenti	7	0,0%
impiegati	1.616	8,6%
operai	15.904	84,4%
quadri	30	0,2%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (84,4%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Calabria ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano l'8,6% dei dipendenti (1.616), mentre gli apprendisti sono 1.291, pari al 6,8% del totale. Dirigenti (7) e quadri (30) rappresentano, insieme, lo 0,2% del totale.

Il 75,5% dei dipendenti (14.223) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (3.818) rappresentano il 20,3% del totale, mentre quelli non stagionali (4.668) sono il 24,8%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	2.761	2.682	2.404	1.513	1.792	5.003	9.339	10.255	8.505	3.578	2.153	1.906	4.324
pp.ee.	15.096	14.906	12.722	5.147	9.035	14.993	22.606	24.306	18.425	14.173	9.658	8.352	14.118
interm.	377	383	297	160	146	174	299	368	302	236	213	195	263
stab. termali	42	45	38	22	30	59	144	201	191	156	36	37	83
parchi divert.	42	36	30	27	27	50	130	147	110	45	36	29	59
totale	18.318	18.052	15.491	6.869	11.030	20.279	32.518	35.277	27.533	18.188	12.096	10.519	18.848

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

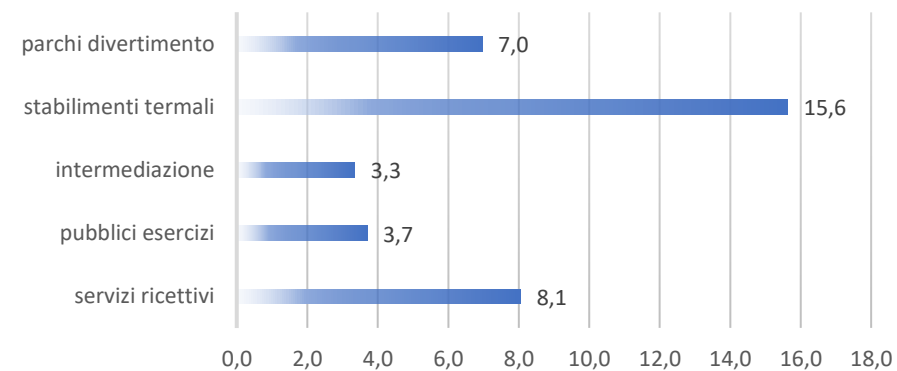
Il 74,9% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Calabria è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 22,9% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,4%), degli stabilimenti termali (0,4%) e dei parchi divertimento (0,3%). Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi, infatti se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 441%, nel 2020 è diventato del 678%.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	430	422	395	268	332	545	719	745	678	514	385	336	481
pp.ee.	3.825	3.792	3.373	1.853	2.836	4.153	5.239	5.401	4.734	3.823	2.863	2.520	3.701
interm.	113	112	89	37	46	63	89	96	83	74	74	67	79
stab. termali	6	6	5	4	6	6	6	6	5	5	4	4	5
parchi divert.	7	7	6	4	4	8	16	19	13	7	5	3	8
totale	4.381	4.339	3.868	2.166	3.224	4.775	6.069	6.267	5.513	4.423	3.331	2.930	4.274

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



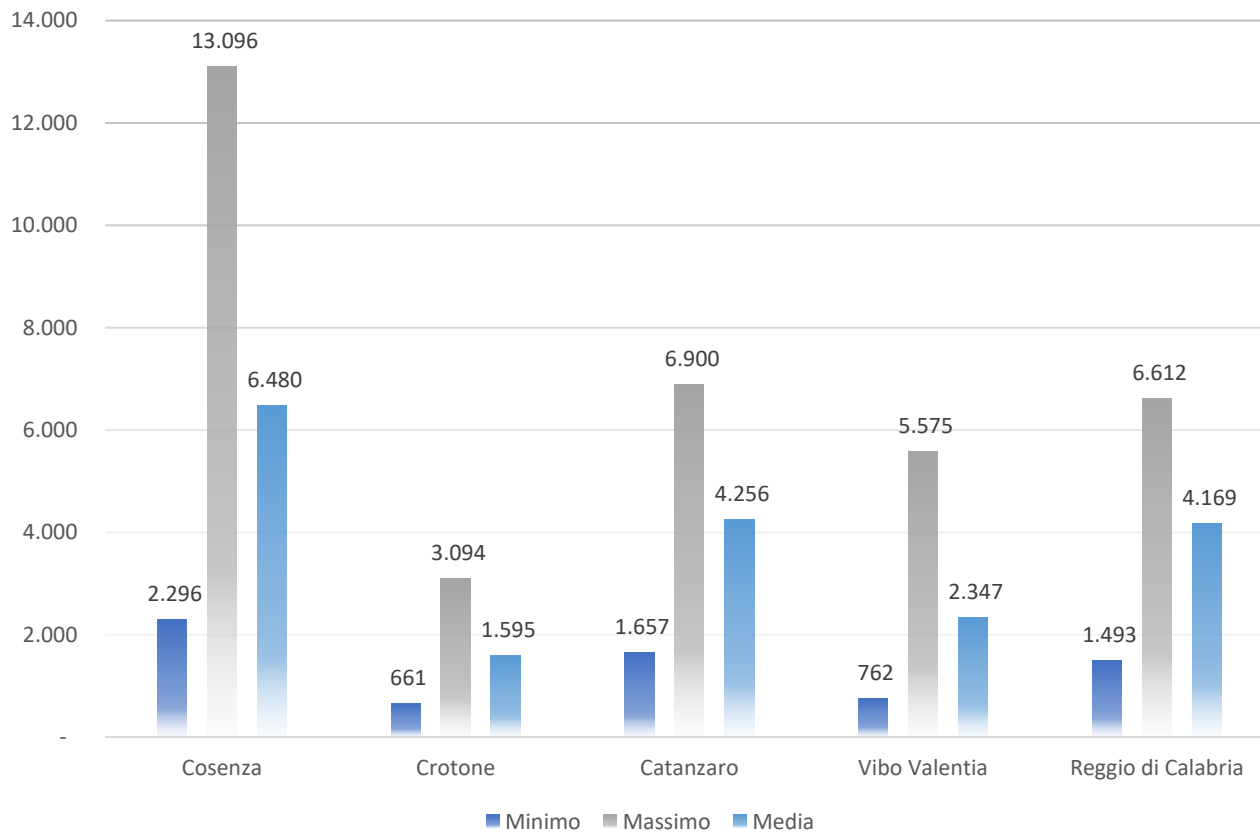
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Nel settore turismo in Calabria l'86,6% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano l'11,2% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente l'1,8%, lo 0,1% e lo 0,2% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 4,2 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (15,6 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (8,1), dai parchi divertimento (7,0), dai pubblici esercizi (3,7) e dall'intermediazione (3,3).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

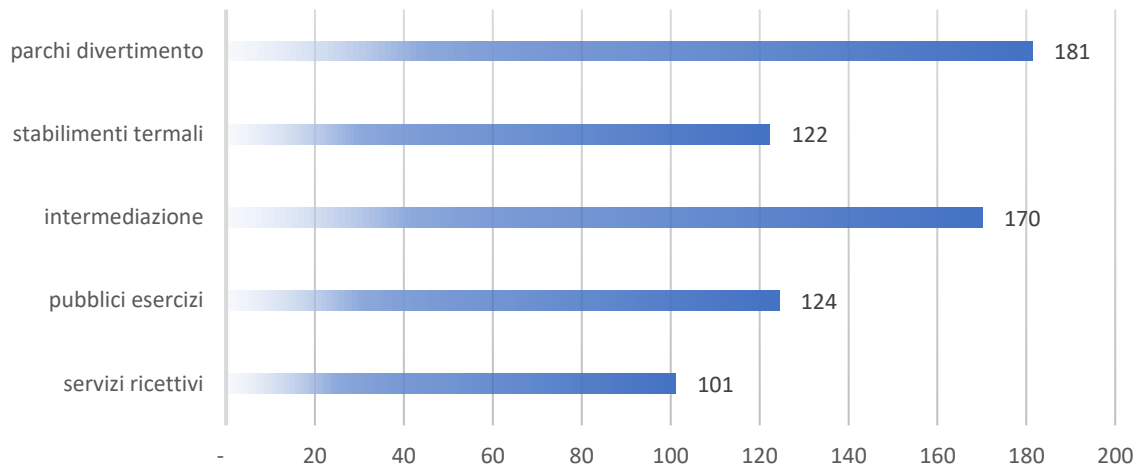
Fonte: INPS, 2020

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Cosenza (6.480), seguita da Catanzaro (4.256).

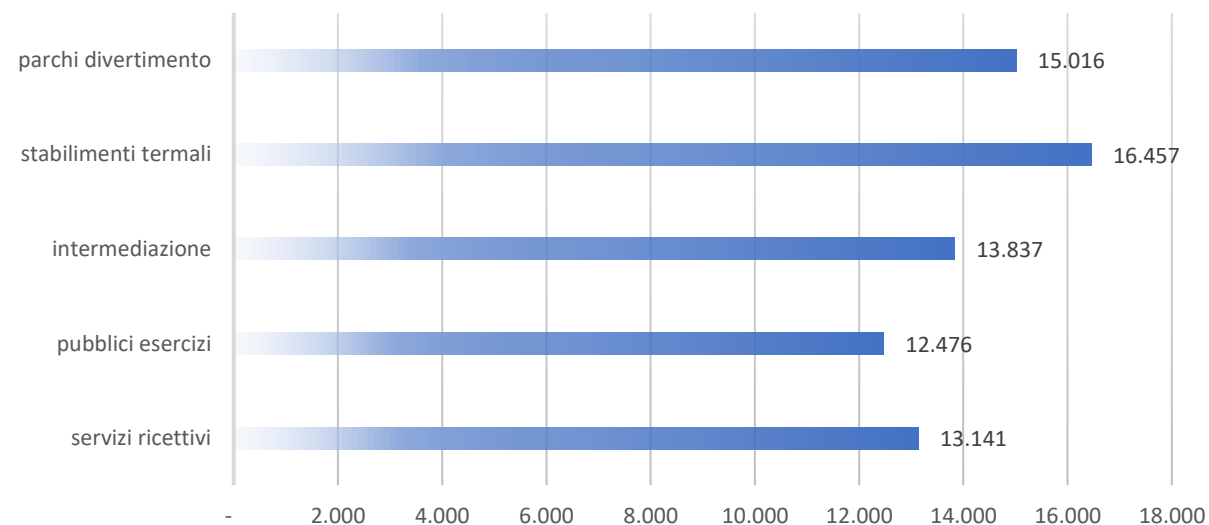
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Cosenza (13.096), seguita da Catanzaro (6.900).

In tutte le provincie si rilevano variazioni accentuate dal valore medio che testimoniano un elevato grado di stagionalità. Va sottolineato, comunque, che questo dato è particolarmente distorto in questo 2020, a causa del tracollo dell'occupazione seguito alla pandemia.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



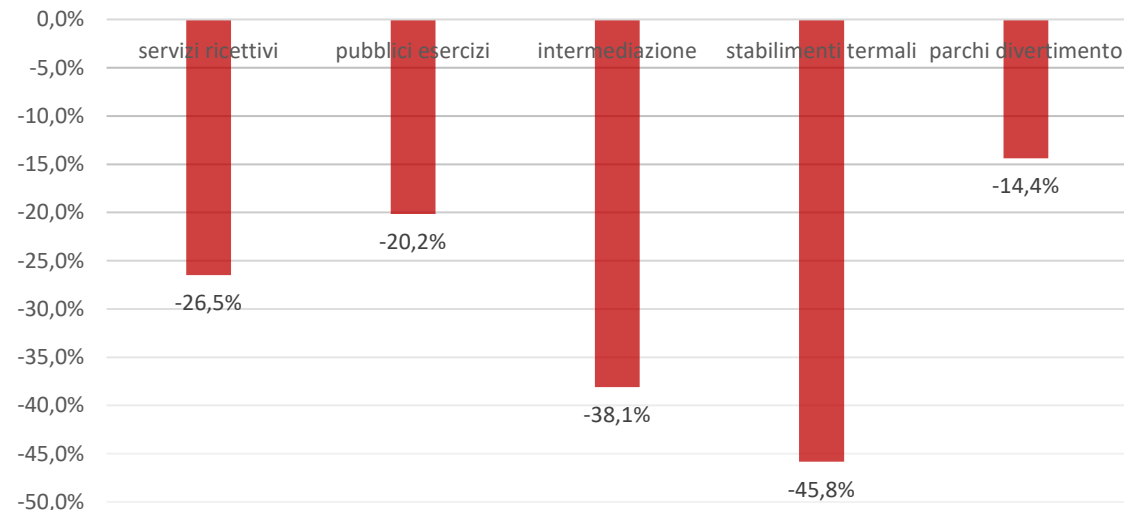
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

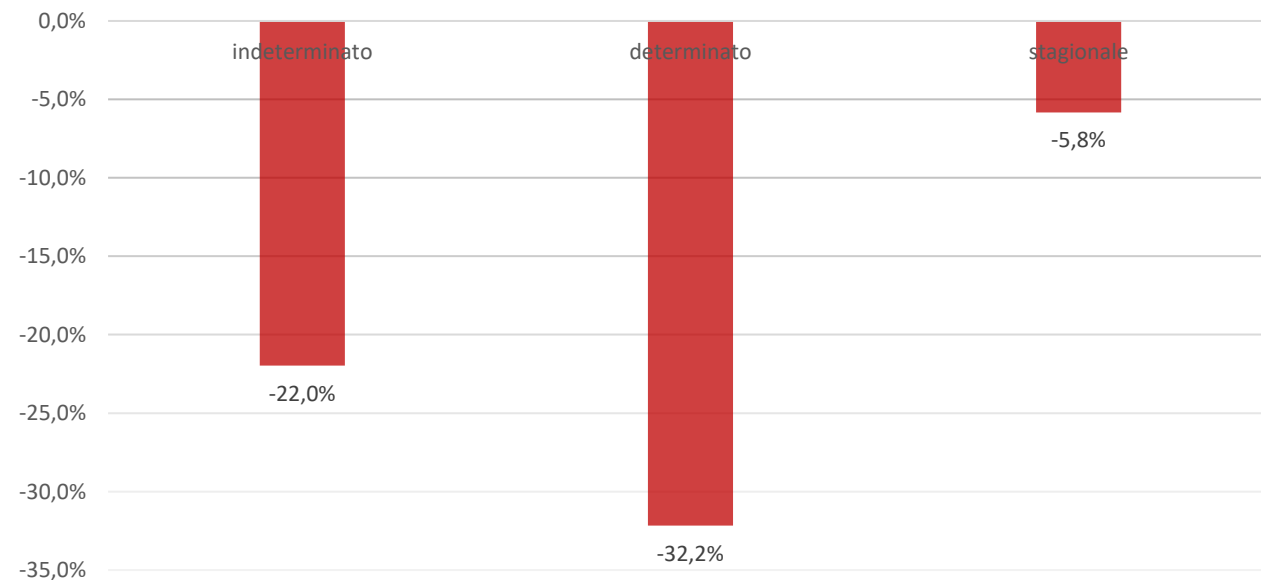
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2020 è stato nei parchi divertimento (181), seguiti dall'intermediazione (170), dai pubblici esercizi (124) e dagli stabilimenti termali (122). Infine troviamo i servizi ricettivi con 101 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda gli stabilimenti termali (€ 16.457), seguiti dai parchi divertimento (€ 15.016), dall'intermediazione (€ 13.837), dai servizi ricettivi (€ 13.141) e dai pubblici esercizi (€ 12.476).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO 2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



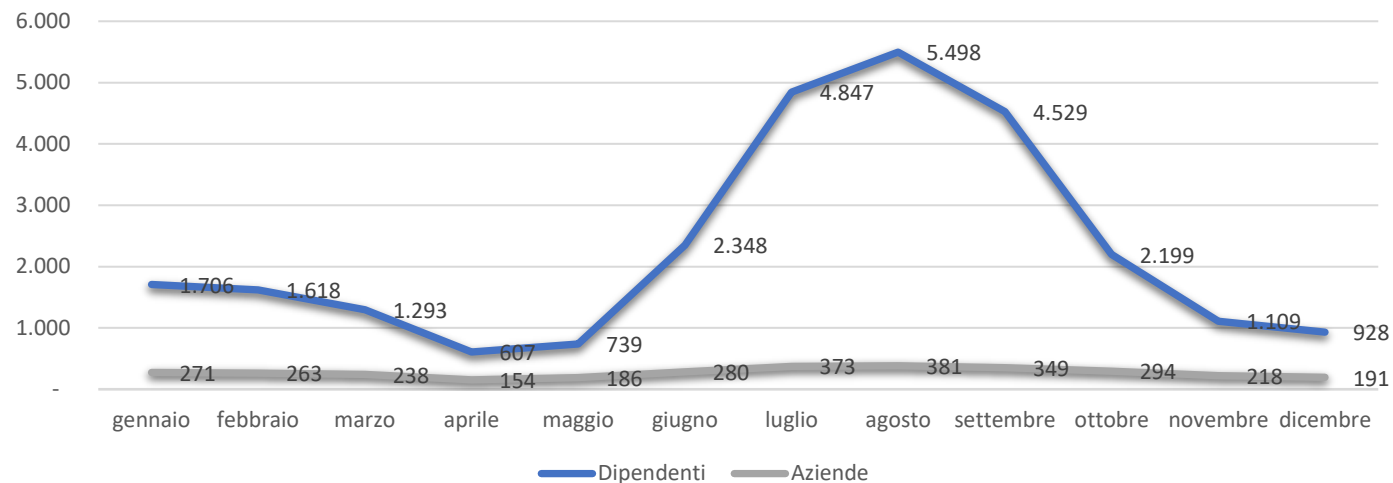
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

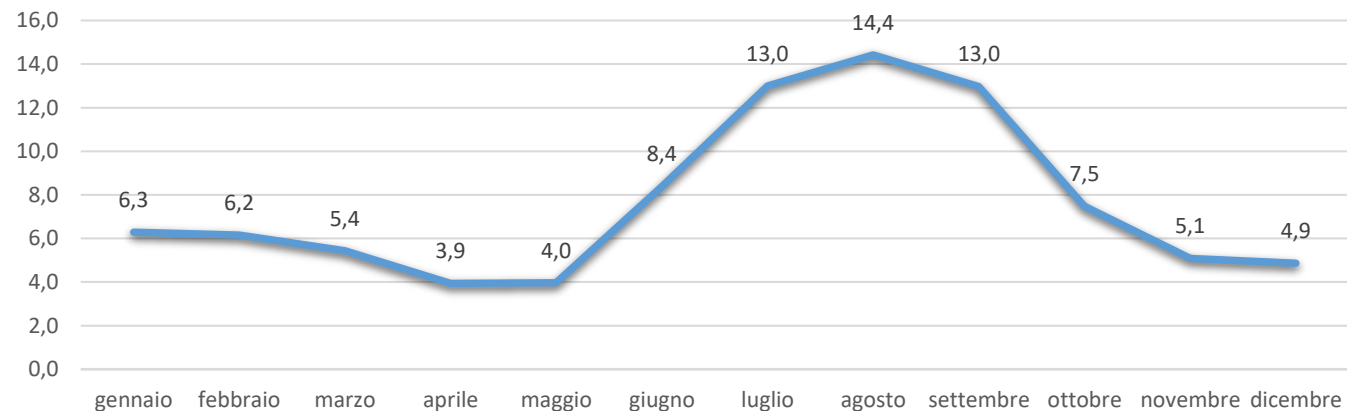
Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore turistico si sono ripercosse soprattutto su stabilimenti termali e l'intermediazione. I primi hanno perso il 45,8% dei dipendenti, i secondi il 38,1%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-32,2%). Nonostante il blocco dei licenziamenti, la perdita tra chi aveva un contratto a tempo indeterminato è stata del 22%: sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

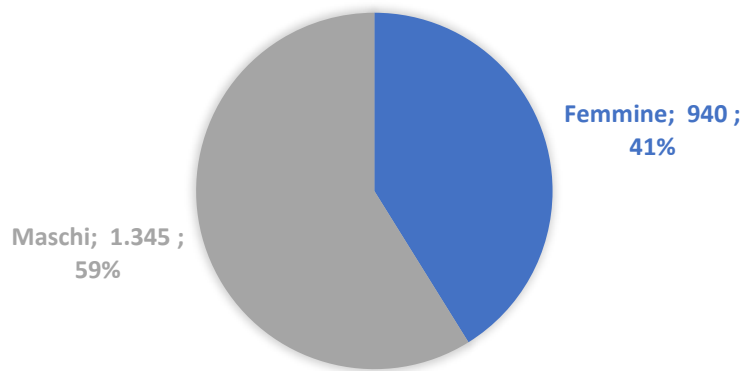
Fonte: INPS, 2020

Anche la stagionalità del solo settore alberghiero, ha fortemente risentito della pandemia. I mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e aprile con rispettivamente 5.498 e 607 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e aprile con rispettivamente 381 e 154 aziende.

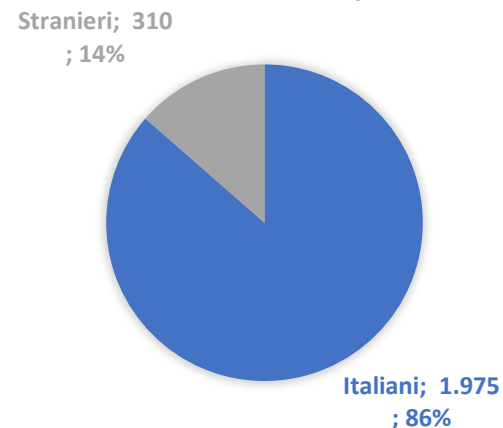
La dimensione media risulta maggiore ad agosto (14,4) e minima ad aprile (3,9). La media nell'anno, invece, è di 7,7 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	131	480	517	582	479	96
valore %	5,7%	21,0%	22,6%	25,5%	20,9%	4,2%
var % 20/19	-35,5%	-37,2%	-34,0%	-31,8%	-24,9%	-28,9%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2020

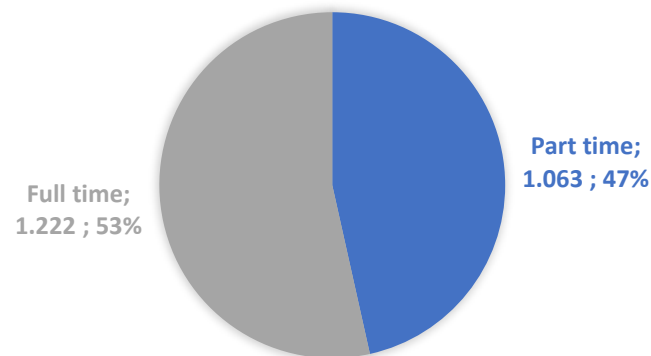
Quasi la metà dei dipendenti (49,4%, 1.129) ha meno di 40 anni. Il 26,8% (611) ha meno di 30 anni. Anche nel comparto alberghiero i giovani sono quelli che hanno pagato il prezzo più alto della pandemia.

Gli occupati con rapporto di lavoro dipendente sono in maggioranza uomini (1.345, 58,9%).

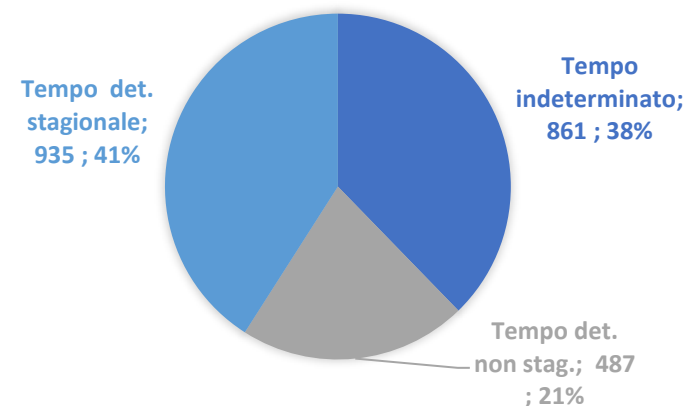
Il 13,6% dei dipendenti (310) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	65	2,8%
dirigenti	1	0,0%
impiegati	428	18,7%
operai	1.788	78,2%
quadri	4	0,2%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Focus alberghi – tipologie contrattuali

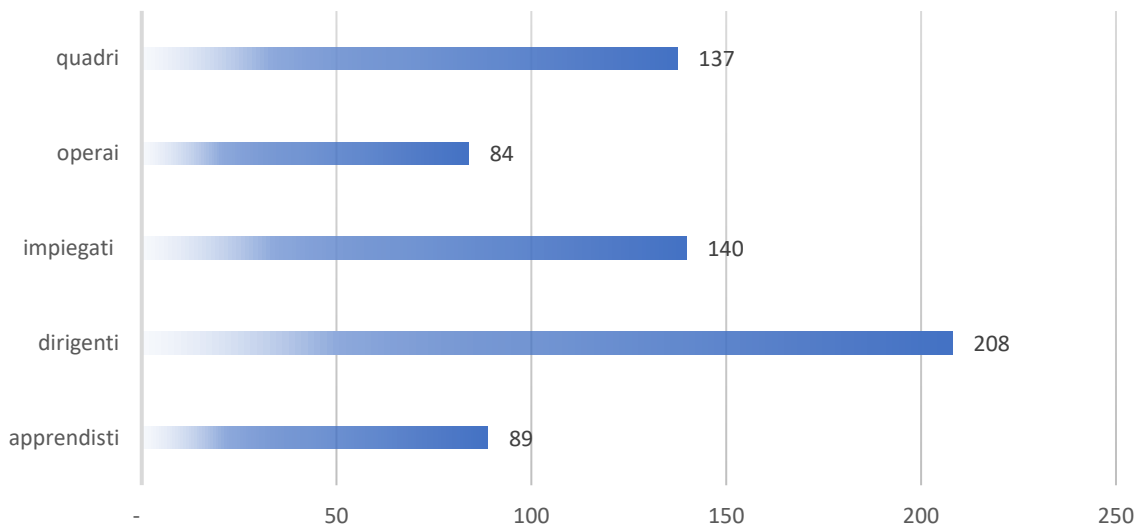
Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (78,2%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 18,7% dei dipendenti (428), mentre gli apprendisti sono 65, pari al 2,8% del totale. I quadri (4) e dirigenti (1) rappresentano lo 0,2% del totale.

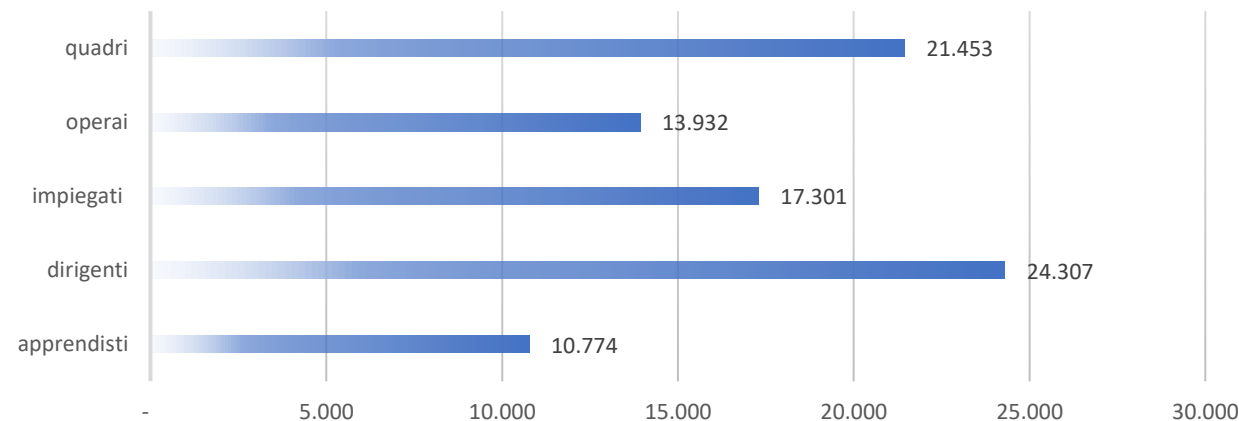
Il 46,5% dei dipendenti (1.063) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (935) rappresentano il 40,9%, mentre quelli non stagionali (487) sono il 21,3%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



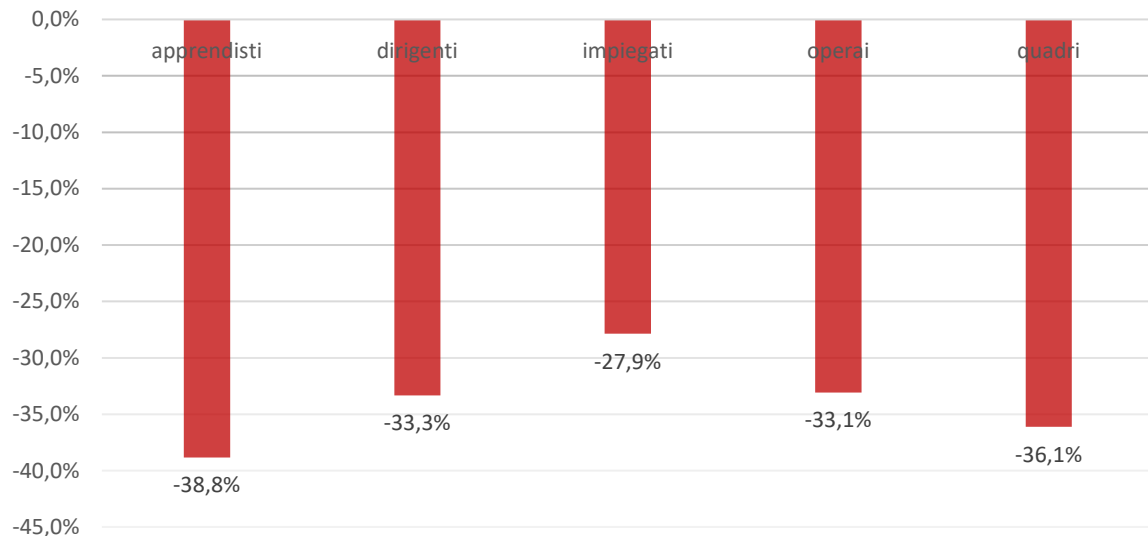
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

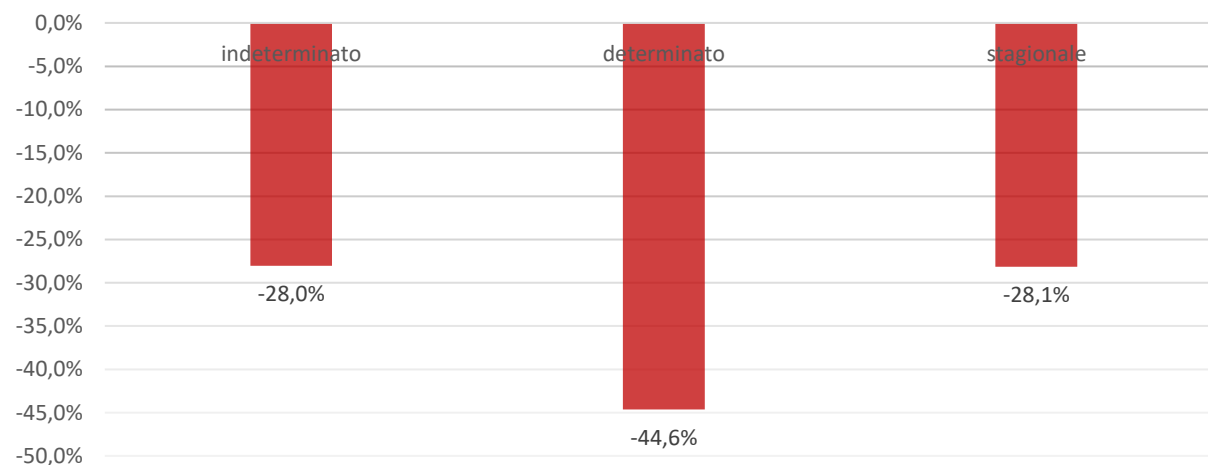
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (208), seguiti dagli impiegati (140), dai quadri (137), dagli apprendisti (89) e dagli operai con 84 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 24.307), seguiti dai quadri (€ 21.453), dagli impiegati (€ 17.301), dagli operai (€ 13.932) e dagli apprendisti (€ 10.774).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA 2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Le conseguenze più pesanti della pandemia si sono ripercosse soprattutto su apprendisti e quadri. I primi hanno perso il 38,8% dei dipendenti, i secondi il 36,1%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-44,6%) e stagionale (-28,1%). Anche in questo caso, il -28,0% di chi aveva un contratto a tempo indeterminato, considerando il blocco dei licenziamenti, è sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.